



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 17
del 13-02-2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO PROVVISORIO 2025/2027 - D.L. 80/2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 113/2021.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **tredecim** del mese di **febbraio**, alle ore 17:00, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 20 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta comunale.

All'appello risultano:

DRAGO CHIARA	SINDACO	Presente
GUERINI GIOVANNA	VICE SINDACO	Presente
PEZZOLI DANIELE	ASSESSORE	Presente
CANSONE MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
MACCARINI LARA EMANUELA	ASSESSORE	Presente
DE FRANCESCHI RENATO	ASSESSORE	Presente

TOTALE PRESENTI: 6
TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa ALESSANDRA OMBONI, la quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa CHIARA DRAGO - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il DL n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, c.d. “*decreto reclutamento PA*”, all’art. 6, commi da 1 a 4, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano triennale dei fabbisogni del personale e il Piano delle azioni Positive – con l’obiettivo di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nonché nell’ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all’attuazione del PNRR;
- l’obbligo di adottare il PIAO trova applicazione nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, con più di 50 dipendenti, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, mentre per gli enti fino a 50 dipendenti tale Piano deve essere adottato in forma semplificata, come di seguito meglio precisato;
- detto Piano viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (*decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica*) ai Rischi corruttivi e trasparenza (*Piano nazionale anticorruzione PNA*) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite;
- i commi 5 e 6 dell’art. 6 del citato DL n. 80/2021 avevano previsto l’adozione di appositi provvedimenti attuativi (Dpr e DM) volti a rendere operativa la disciplina del PIAO, mediante, rispettivamente, l’individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, e pertanto da ritenere soppressi e l’indicazione dei contenuti del Piano stesso quale strumento di supporto alle amministrazioni per la relativa sua predisposizione;

OSSERVATO che il medesimo comma 6 dell’art. 6 in commento prevedeva che nel Piano tipo fossero definite modalità semplificate ai fini dell’adozione del PIAO da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti (con non più di 50 dipendenti vedasi art.1, co. 3 Dpr n. 81/2022);

CONSIDERATO che, in attuazione del precitato art. 6 del DL n. 80/2021, entro la scadenza prevista sono stati adottati i seguenti provvedimenti attuativi:

- il Dpr n. 81 del 24 giugno 2022, rubricato “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;
- il DM n. 132 del 30 giugno 2022, rubricato “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”.

RILEVATO che l’art. 1 del Dpr n. 81/2022 individua, per gli enti pubblici con più di cinquanta dipendenti, gli adempimenti da ritenere soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nello specifico la norma prevede l’abrogazione dei piani previsti dalle seguenti disposizioni di legge:

- articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

ATTESO che, rispetto all’abrogazione delle norme su indicate, nulla è stato precisato, viceversa, per le PP.AA. fino a cinquanta dipendenti, limitandosi la norma in esame, al successivo comma 3 del medesimo art. 1, a stabilire che le amministrazioni pubbliche con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel

decreto del Ministro della PA di cui all'articolo 6, co. 6, del precitato decreto-legge n. 80 del 2021, ovvero del DM attuativo n. 132/2022 più sopra richiamato;

VISTO il menzionato DM n. 132 del 30.06.2022, approvato in Gazzetta ufficiale il 7 settembre 2022, che definisce, unitamente allo schema-tipo allegato a detto decreto, i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), fissando, altresì le modalità semplificate per le PP.AA. fino a cinquanta dipendenti;

CONSIDERATO CHE:

- il predetto strumento programmatico – composto da una scheda introduttiva e da tre sezioni, a loro volta articolate in sotto-sezioni – per gli enti pubblici fino a 50 dipendenti deve essere redatto secondo le modalità semplificate dettate dal combinato disposto dell'art. 6 del DM in questione e dallo schema-tipo (Piano-tipo) al medesimo allegato;
- il PIAO ha durata triennale, ma dovrà essere aggiornato ogni anno entro il 31 gennaio e nel caso di proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, il Piano sarà approvato entro il 30° giorno successivo a quello previsto per l'approvazione del bilancio;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-27 degli EE.LL. è stato differito al 28 febbraio 2025, come disposto dal DM del Ministero dell'Interno datato 24.12.2024,
- l'Ente non ha ancora approvato il bilancio previsionale 2025-2027 tuttavia, intende dar corso alle assunzioni programmate ma non avviate nel 2024 essendo necessario ricoprire al più presto i posti rimasti vacanti e dare attuazione a quanto previsto rispetto al fabbisogno del personale;

DATO ATTO che tutte le procedure di reclutamento devono essere previste all'interno del piano del fabbisogno del personale, la cui adozione costituisce una condizione indispensabile per potervi dare avvio (Sez. Contr. Veneto, deliberazione n. 113/2019/PAR);

RITENUTO, quindi, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, di approvare il presente Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) di natura provvisoria che, relativamente al piano del fabbisogno del personale, è redatto assicurando che lo stesso sia in linea con gli stanziamenti di bilancio in corso di gestione;

EVIDENZIATO, a tal fine che le annualità 2025 e 2026 dell'ultimo bilancio approvato (triennio 2024-2026) rispecchiano fedelmente le previsioni di assunzioni del PIAO 2024-2026, incluse le successive modificazioni, stanziando le risorse necessarie a regime per le assunzioni previste nel Piano stesso, assicurando al presente documento provvisorio la coerenza con gli strumenti finanziari esistenti così garantendo il rispetto del principio di necessaria presupposizione della programmazione operativa delle assunzioni con i documenti del ciclo di bilancio;

PRESO ATTO che la possibilità di adottare un PIAO provvisorio in esercizio provvisorio è condivisa anche dalla giurisprudenza contabile che si è pronunziata in tale seno con il parere n. 48/2023 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Sicilia;

VISTO lo schema tipo del PIAO che prevede le seguenti sezioni e sottosezioni:

SEZIONE 1. Scheda Anagrafica dell'Amministrazione

SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione:

- a) Sottosezione di programmazione Valore Pubblico;
- b) Sottosezione di programmazione Performance;
- c) Sottosezione di programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza;

SEZIONE 3. Organizzazione e Capitale Umano:

- a) Sottosezione di programmazione Struttura Organizzativa;
- b) Sottosezione di programmazione Organizzazione del Lavoro Agile;
- c) Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

SEZIONE 4. Monitoraggio (*non obbligatoria per enti infra 50 dipendenti*).

PRESO ATTO che il Comune di Cologno al Serio, alla data del 31.12.2024 aveva meno di 50 dipendenti;

DATO ATTO che, per quanto riguarda la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", ai sensi dell'art. 6 del su citato Decreto ministeriale n. 132 del 30.06.2022, dopo la prima adozione, le pubbliche amministrazioni possono confermare nel triennio la programmazione adottata nell'anno precedente, se non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, o non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti, o non siano stati modificati gli obiettivi strategici e che tale conferma deve avvenire con atto motivato dall'organo di indirizzo;

VERIFICATO che per il comune di Cologno al Serio non sussiste alcuna delle condizioni che rendono obbligatoria una revisione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”:

- non sono emersi fatti corruttivi o altre disfunzioni amministrative,
- non vi sono state modifiche organizzative,
- non sono stati modificati gli obiettivi strategici;

RITENUTO, pertanto di confermare la programmazione del triennio 2023-2025 per quanto riguarda la sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” fatta salva la possibilità di apportare delle integrazioni, a seguito della presentazione di osservazioni, segnalazioni o proposte in risposta alla consultazione pubblica avviata sulla sottosezione del PIAO 2.3 che si concluderà il 27.02.2025;

DATO ATTO che il PIAO provvisorio, allegato alla presente deliberazione, è redatto prendendo a riferimento lo schema-tipo sopra richiamato;

DATO ATTO che, una volta approvato il bilancio di previsione 2025-2027, si procederà alla stesura e adozione del PIAO definitivo che terrà conto della programmazione economico finanziaria per il triennio 2025-2027 e dell’eventuale presentazione di osservazioni, segnalazioni o proposte in risposta alla consultazione pubblica avviata sulla sottosezione del PIAO 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” e che si concluderà il 27.02.2025;

ESAMINATO il documento recante il “Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 (PIAO) provvisorio”, predisposto nel rispetto del quadro normativo di riferimento, e ritenuto meritevole di approvazione;

DATO ATTO, infine, che l’allegato al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 non indica il monitoraggio quale sezione obbligatoria per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

ATTESO che l’art. 11 del DM 30.06.2022 n. 132, specifica che il PIAO, negli enti locali è approvato dalla Giunta comunale;

ACQUISITI gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Tuel, dai competenti funzionari;

ACQUISITI altresì, in riferimento alla Sotto-sezione 3.3 del PIAO (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-27), l’attestazione in ordine al rispetto dei parametri di legge resa dalla responsabile dell’Area Economico-Finanziaria, nonché il parere/asseverazione favorevoli resi, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, dal Revisore dei conti sul PTFP 2024-26, allegati alla presente, rispettivamente, sotto le lettere A) e B);

VISTI:

- il bilancio di previsione 2024/2026 approvato con DCC n. 07 del 15.03.2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare l’art. 48;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi di cui in premessa e ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO) provvisorio, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera C);
- 2) di confermare la programmazione del triennio 2023-2025 per quanto riguarda la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 04.07.2023;
- 3) di dare atto che sono stati acquisiti, nell’ordine, l’attestazione circa il rispetto dei parametri di legge resa dalla responsabile dell’Area Economico-Finanziaria, nonché il parere/asseverazione favorevoli resi, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, dal Revisore dei conti sul PTFP 2025-27, allegati alla presente, rispettivamente, sotto le lettere A) e B);
- 4) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “*Amministrazione Trasparente*” sul sito internet istituzionale del Comune ai sensi dell’art. 6, c. 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 5) di dare atto che si procederà al caricamento e alla pubblicazione sull’apposito portale denominato “Portale PIAO” raggiungibile all’indirizzo <http://piao.dfp.gov.it>, secondo le indicazioni operative rese dal Dipartimento della

Funzione Pubblica con nota circolare n. 2/2022 datata 11.10.2022, una volta approvato il PIAO 2025-2027 definitivo;

- 6) di dichiarare, con espresso voto unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire la tempestiva approvazione del Piano e l'adozione degli atti conseguenti.

Allegati:

- *pareri ex art. 49 TUEL;*
- *attestazione parametri di legge Area Economico-Finanziaria, Alleg. A);*
- *parere/asseverazione Revisore dei conti, Alleg. B), come da verbale n. 02/2024;*
- *Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 (PIAO) Alleg. C)*

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO PROVVISORIO 2025/2027 - D.L. 80/2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 113/2021.

AREA SEGRETARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di Segretario comunale, ai sensi dell'art. 49, 2° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Data: 13-02-2025

Il Segretario comunale
F.to dott.ssa ALESSANDRA OMBONI

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

come da allegato

Data: 13-02-2025

Il Responsabile dell'Area
F.to CHIARA LALUMERA



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa CHIARA DRAGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott.ssa ALESSANDRA OMBONI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE dà atto che del presente verbale di deliberazione viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari.

Dalla Residenza comunale, 18-02-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott.ssa ALESSANDRA OMBONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 13-02-2025 con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134 comma 4 Tuel).

Dalla Residenza comunale, 18-02-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott.ssa ALESSANDRA OMBONI